

IL GIOIELLO NEL MERCATO EUROPEO, UN'INDAGINE DI AGENZIA ICE E CONFINDUSTRIA FEDERORAFI

Alessia Crivelli: “Come imprenditori abbiamo a disposizione un'altra leva di conoscenza per consolidare e per migliorare l'approccio e la distribuzione dei gioielli valenzani su mercati di destinazione”



Alessia Crivelli Presidente del Gruppo Aziende Orafe Valenzane di Confindustria Alessandria e Vice Presidente di Confindustria Federorafi

L'**Agenzia ICE**, in collaborazione con **Confindustria Federorafi**, ha commissionato un'indagine sui mercati dell'oreficeria e della gioielleria in Europa, per realizzare un'analisi completa del settore e dare indicazioni operative, utili per lo sviluppo del Made in Italy nei mercati esaminati.

La ricerca prevede degli step di approfondimento, il primo dei quali si è tenuto questa mattina presso la sede di Confindustria ad Alessandria con gli interventi di **Matteo Masini**, Dirigente Beni di consumo di Agenzia ICE/ITA, di **Alessia Crivelli**, Presidente del Gruppo Aziende Orafe Valenzane di Confindustria Alessandria e Vice Presidente di Confindustria Federorafi, e di **Sandra Bruno** e **Alessandro Amadori** di Yoodata Srl.

Dopo la presentazione dedicata al distretto valenzano, seguiranno quelle programmate ad Arezzo (26Marzo), a Vicenza (8 aprile) e a Marcianise/CE (12 aprile).

*“Ringrazio ICE Agenzia per aver realizzato questo importante strumento di lavoro per le imprese gioielliere italiane ed in particolare per quelle del distretto valenzano – sottolinea **Alessia Crivelli, Presidente del Gruppo Aziende Orafe Valenzane di Confindustria Alessandria e Vice Presidente di Confindustria Federorafi** – Dopo l'iniziativa di comunicazione di influencer marketing riferita agli USA ed al Regno Unito, i workshop e le collettive dedicate al settore, questa ricerca è un altro fiore all'occhiello della proficua collaborazione tra l'Agenzia e le rappresentanze imprenditoriali di Confindustria. Per la prima volta sono stati messi a confronto i diversi sistemi di distribuzione ed il sentiment dei consumatori verso il gioiello e la percezione del Made in Italy in 5 paesi europei che assorbono la considerevole cifra di 20 miliardi di euro di gioielleria all'anno. Come imprenditori abbiamo quindi a disposizione un'altra leva di conoscenza per consolidare e per migliorare l'approccio e la distribuzione dei gioielli valenzani su mercati di destinazione sempre più attenti ed esigenti”.*

La presentazione, che può contare su un campione di più di 3.542 interviste con questionari somministrati a distributori e consumatori, si è focalizzata sui **“Big Five dell'Europa”**, ovvero Regno Unito, Germania, Francia, Spagna, Italia e ha permesso ai numerosi imprenditori presenti di acquisire informazioni e spunti di particolare interesse.

Ad esempio **in termini di consumi**, il mercato britannico è risultato quello più ampio, con un valore di oltre 5,2 miliardi di euro; la Francia è cresciuta negli ultimi anni, fino a diventare oggi il secondo mercato in Europa (4,9 miliardi), seguito poco più in basso dall'Italia (4,2 miliardi). Il **canale distributivo preferenziale e più sviluppato resta ancora la gioielleria** soprattutto in Italia (78%). I “department store” vanno per la maggiore in Spagna (51%) e nel Regno Unito (60%). L'e-commerce vale da un minimo del 14 % ad un massimo del 20 %, a seconda del Paese. Particolare attenzione è stata dedicata anche ai **“driver” che guidano i consumatori** nel comportamento d'acquisto. Il **fattore più rilevante è la “bellezza del design”**; in Italia e in Spagna è importante il fatto che “il design sia di tendenza”; per i cugini francesi, conta molto il “Made in France”, più di taglio minimal, invece, i gusti dei tedeschi che prediligono il gioiello “semplice e funzionale” mentre nel Regno Unito è l'affidabilità del brand a far pendere l'ago della bilancia. Il **“Made in Italy”** si conferma orgogliosamente un **fattore di successo** se il 64% degli italiani concentra i propri acquisti proprio su gioielli “Made in Italy” e altrettanto avviene anche in Spagna e in Germania.

Matteo Masini, Dirigente Beni di consumo Agenzia ICE a margine dell' evento ha dichiarato: *“La forte competizione sul piano internazionale richiede una valutazione dei mercati sempre più accurata che consenta di valorizzare quanto più possibile le risorse a disposizione. In questo quadro, l'indagine di mercato sulla distribuzione della gioielleria e oreficeria in Europa e UK intende offrire alle nostre aziende uno strumento utile a determinare scelte strategiche consapevoli ed efficaci, a partire dalla selezione dei mercati più coerenti con i rispettivi prodotti.”*